Rotary Club Milano Aquileia

Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2014 – 2015 – XXXVII del Club

Motto del Presidente Internazionale Gary C.K. Huang:
"Light up Rotary - Accendi la luce del Rotary"

Motto del Presidente Pasquale Ventura: "In Spe contra Spem" (San Paolo)

Club Padrino di: Rotaract Milano Aquileia Giardini Interact Milano Aquileia
Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia) – Vila Nova de Gaia (Portogallo) – New York (U.S.A.)

Bollettino n.° 17 estratto

NON CI SARÀ LA CONVIVIALE DEL 2 FEBBRAIO

Viene sostituita dalla

GITA A VENEZIA

31 GENNAIO - 1 FEBBRAIO

Presidente attuale:	**Pasquale Ventura**
Past President:	**Francesco Caruso**
Presidente eletto:	**Riccardo Santoro**
Vicepresidente:	**Ignazio Chevallard**
Segretario:	**Renato Di Ferdinando**
Tesoriere:	**Davide Carlo Pasini Marini**
Prefetto:	**Luigi Candiani**
Consiglieri:	**Claudio Granata** **Francis Morandi** **Luigi Manfredi** **Alessandra Caricato** **Simone Giuliani** **Laura Bonfiglioli** **Filippo Gattuso**

Presidente Commissione Effettivo:	**Claudio Granata**
Presidente Commissione Amministrazione:	**Simone Giuliani**
Presidente Commissione Rotary Foundation:	**Paolo Garimoldi**
Presidente Commissione Pubblica Immagine:	**Laura Bonfiglioli**
Presidente Commissione Programmi:	**Alessandra Caricato**
Presidente Commissione Azione Giovanile:	**Luigi Manfredi**

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hôtel de la Ville - Via Hoepli n° 6 - Milano - tel. 02 8791311

GENI DI FAMIGLIA

La famiglia Agnesi dovette elaborare, nella seconda metà del Settecento, un *surplus* di genialità, che investì la parte femminile della famiglia. Infatti, mentre Gaetana, dopo aver eccelso nella geometria, rinunciava alle gioie mondane per darsi all'ascetismo, la sorella minore, donna Paola Teresa Agnesi, sposa un piccolo nobile di provincia, Pinotini, e nella sua casa acquisisce ampia fama quale "virtuosa" di clavicembalo e, successivamente, come compositrice d'opera lirica. Le sue opere sono oggi neglette, ma erano sulla cresta dell'onda all'epoca. Le *Cantate* e i suoi melodrammi – *Sofonisba*, *Il Ristoro d'Arcadia*, *Nitocri*, l'*Insubria Coronata*, *Ciro in Armenia* – giravano per tutta Europa e in tutta Europa ricevevano applausi. Persino i sovrani ne erano conquistati.
Re Augusto di Polonia la volle alla sua corte; per la nascita dell'arciduca Leopoldo la corte absburgica le dette l'incarico di musicare *La gara del genio germanico col genio d'Italia*, curiosa composizione musicale su libretto di Giulio della Riviera (a cui forse, almeno a giudicare dal titolo, non fu estranea la partecipazione della sorella Gaetana). Aveva molteplici e fedeli amici tra gli Accademici Trasformati, tra cui eccellenze come il poeta Giovan Battista Sammartino, l'abate Soresi, il canonico Agudio, che ordinò appositamente un ritratto di Agnese da includere nella sua collezione di *Bonarium artium cultores*, amanti delle belle arti.
Il tributo massimo furono i versi scritti in suo onore:

. . . tu parli al core
Tu la mente rapisci. Il tuo bel canto
Supera l'umano ingegno . . .

. . . Quell'Agnesi , che coi suoi concenti
Acqueterebbe i regni disperati
Alto stupor delle straniere genti . . .

L'ispirazione è quello che è. Ma l'intenzione ci sta tutta. A celebrazione, più che di una singola persona, di una famiglia la cui fama per una generazione brillò vivida nel cielo lombardo, con due celebri stelle. *Ad maiorem Mediolani foeminarum gloria.*

f.c.

22 gennaio 2015 Rotary Club Milano Aquileia

MARC CHAGALL

Una retrospettiva 1908-1985

Interessante e piacevole la serata alternativa dedicata alla visita alla mostra di Marc Chagall , perfettamente organizzata da Francesco Caruso. Puntualissimi i rotariani che si erano iscritti, insieme a coniugi ed amici, per la visita guidata divisi in due gruppi per questioni logistiche, e ce n'era ben donde, data l'enorme affluenza di pubblico: d'altra parte era una occasione più unica che rara poter ammirare 220 opere dell'artista ebreo russo (Segal- Segalov) poi naturalizzato francese (Chagall), splendidamente collocate in ordine cronologico e per tema di un personaggio che , vissuto per 97 anni dal 1897 al 1985, aveva vissuto non solo tutte le vicende politiche europee delle due guerre , della rivoluzione russa e della fuga negli Stati Uniti durante le deportazioni naziste.

Nel lungo peregrinare aveva potuto sperimentare tutte le nuove esperienze pittoriche del XX secolo, dall'espressionismo al surrealismo,

dal cubismo all'arte moderna ed al fauvismo, anche se tutte caratterizzate dal ricordo della sua infanzia a Vitebsk, dal simbolismo religioso ebraico ,dalla felicità dell'amore per la moglie Bella, dall'ottimismo nella vita in un esplosione di colori vivaci e brillanti con una simbologia perfettamente spiegata dalla nostra guida Paola.
La lettura di poesie e lettere dell'artista intercalate alla visione delle opere più significative, rendevano ancora più affascinante la visita: le due ore di visita guidata trascorrevano piacevoli e veloci.
Per i soci più anziani anche il ricordo del viaggio organizzato anni fa da Manenti, a Saint-Paul de Vence, ultima residenza francese dell'artista con la seconda moglie Vave, con la visita alla Fondazione ed ai paesaggi che avevano inspirato la sua pittura negli anni più sereni della sua vita.
Complimenti a Granata e Candiani, attivissimi nel bagarinaggio dei biglietti avanzati da qualche socio che all'ultimo non ha potuto partecipare: il tesoriere sarà contento.

Testo di Ignazio Chevallard - Foto di Vincenzo Crudo – Impaginazione e grafica Luisella Rosti

SERATA OPEN DAY 2015
"Etica e responsabilità dei poteri pubblici"

Lunedì, 26 settembre, a Milano, Hotel dei Cavalieri in piazza Missori: *Open Day 2015* annuale del Distretto, dedicata per l'occasione al tema *Etica e responsabilità dei poteri pubblici*. A fare da "innesco" e da perno della serata *L'onestà al potere*, di Roberto Gelmini e Maria Agostina Cabiddu, docente del Politecnico e coautrice di un e-book edito dal Sole24Ore sulla corruzione di Roberto Gelmini e Maria Agostina Cabiddu, professoressa del Politecnico e coautrice di un *e-book* sulla corruzione edito dal *Sole24Ore*.

Il tema era di quelli, come si usa dire, "scottanti", e senza dubbio di attualità. Tanto che la serata, una volta partita, si è "svolta da sola", sotto le domande rivolte ad autori e presentatori. Sia gli uni che gli altri sono stati abili nel fare emergere il loro pensiero attraverso le interrogazioni degli intervenuti, con risposte a volte frizzanti, e comunque significative. Ha aiutato, senza dubbio, il *parterre du Roi* mobilitato per l'occasione: tra gli intervenuti erano schierate alcune delle più alte cariche del nostro Distretto: dal Governatore Ugo Gatta al presidente della Commissione effettivo, Claudio Masi, ad Andrea Pernice, la "voce" editoriale della nostra associazione, nonché presidenti, segretari e cariche varie dei Club organizzatori, oltre a una folta schiera di Soci, parecchi immersi nell'universo descritto dal libro, e dunque conoscitori di prima mano dei suoi ambienti.

Ma ovviamente la *star* della serrata è stato Gabriele Albertini, ex-sindaco da molti rimpianto, ora europarlamentare a Strasburgo. Albertini, da politico ormai consumato, schiva e attacca, lascia trapelare qualcosa poi ritorna a precisare, riceve applausi scroscianti e ringraziamenti quando ricorda come la sua giunta sia stata l'unica a non presentare episodi di malapolitica (anzi, di avere lui chiesto alla Magistratura di far luce su alcuni casi poco chiari). Ma non si "sbottona".

Tuttavia se guardiamo la struttura "interna" della manifestazione – il rotariano famoso e integro, il giovane già ben inserito, che prima della conviviale spiega (ottimamente, bisogna dire) cosa siamo e cosa vogliamo diventare, la presenza in primo piano del responsabile distrettuale – è chiaro quale fosse il *target* dell'Open Day 2015: ampliare la base sociale con nuovi Soci di valore. Il resto è nelle nostre mani. Sarebbe bello riuscirci.

f.c.

PROVERBIO DELLA SETTIMANA

Quaant se gh'a fam, la puleenta la paar salama
Quando si ha fame la polenta sembra salame